

## Quanto 'vale' Coca-Cola in Italia?

Il colosso del beverage ha commissionato uno studio a SDA Bocconi per valutare l'impatto socio-economico delle sue attività nel nostro paese.

29 novembre 2019 08:43



Coca-Cola ha diffuso i dati di uno studio commissionato a SDA Bocconi School of Management per valutare l'impatto socio-economico delle attività italiane. Non viene detto esplicitamente, ma la tempistica della comunicazione lascia supporre che la società voglia portare all'attenzione dei legislatori il peso dell'azienda, in vista dell'esame in Senato della Manovra di bilancio 2020, che colpisce le sue attività due volte: con la 'plastics tax' e con la 'sugar tax'.



La ricerca conferma che Coca-Cola è la prima azienda nell'industria delle bibite e delle bevande, per impatto economico e occupazionale. È presente nel nostro paese con tre società (Coca-Cola Italia, Coca-Cola HBC Italia e Sibeg) che generano risorse per 980 milioni di euro, pari allo 0,06% del PIL nazionale. Per quanto riguarda l'impatto

occupazionale, Coca-Cola crea direttamente e attraverso il suo indotto 29.573 posti di lavoro, con quasi 67.000 persone che dipendono - parzialmente o totalmente - dai relativi redditi di lavoro.

SDA Bocconi ha analizzato anche gli investimenti a supporto delle comunità locali: solo negli ultimi cinque anni Coca-Cola ha investito in Italia quasi 25 milioni di euro a sostegno di 194 progetti dedicati alla formazione, alla sostenibilità e all'inclusione: dalla collaborazione con Banco Alimentare, con oltre 4 milioni di pasti e più di 3.500.000 litri di prodotto donati negli ultimi anni alle fasce più sensibili della popolazione, al supporto a Special Olympics, movimento sportivo che sostiene oltre 19.000 atleti con disabilità intellettive. A queste iniziative si aggiungono gli investimenti a favore della filiera agrumicola in Sicilia, un comparto strategico

per Coca-Cola: la bevanda Fanta Original, è preparata con succo di arance 100% italiane, per un volume pari a un terzo della produzione siciliana destinata alla trasformazione.

© Polimerica - Riproduzione riservata